



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. N. IANNACCONE

AVIC86000T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. N. IANNACCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8774/02-01** del **04/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 61** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 66** Aspetti generali

- 76** Modello organizzativo
- 77** Reti e Convenzioni attivate
- 78** Piano di formazione del personale docente
- 81** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. "N. Iannaccone" di Lioni é costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale dei comuni di Lioni e Teora, con una popolazione scolastica di 689 alunni. Sia nella scuola primaria (classi seconde e quinte) che nella SSIG, la quota di studenti con famiglie svantaggiate nell'a.s. 2021/22 é pari allo 0,0%. La scuola é un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. La maggior parte delle famiglie partecipa in modo attivo alla vita della scuola e contribuisce alla realizzazione di iniziative di vario tipo. I servizi sociali territoriali collaborano con la scuola per fornire supporto nella gestione delle situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale. C'è una discreta attenzione alle politiche educative da parte degli enti locali. Il comune di Teora ha risposto alle difficoltà demografiche con programmi di immigrazione che hanno consentito alla scuola di sperimentare pratiche inclusive e multiculturali. Stessa dinamicità demografica presenta il comune di Lioni. Nella scuola primaria la quota alunni con cittadinanza non italiana è del 3%, dato leggermente superiore al riferimento provinciale; nella SSIG é del 4,3% e si colloca al di sopra del riferimento regionale. Buona la richiesta del tempo pieno nella scuola primaria da parte delle famiglie .

Vincoli

L'istituto comprensivo ha una sede nel comune di Lioni e una nel comune di Teora che dista circa 10 Km dalla sede centrale. Si rilevano alcune famiglie con entrambi i genitori disoccupati. La popolazione scolastica, con riferimento al contesto socio economico e culturale familiare degli allievi risulta eterogenea, in quanto a Lioni, essendo la popolazione scolastica piu' numerosa, si passa da contesti sfavorevoli, con ESCS medio basso, a contesti migliori per la presenza di famiglie piu' agiate. A Teora il numero molto esiguo di alunni corrisponde a contesti socio economici di provenienza piu' omogenei complessivamente medio-bassi, legati ad una economia prevalentemente di tipo rurale. In generale la presenza di alunni di cittadinanza non italiana e di alunni provenienti da zone



particolarmente svantaggiate e' mediamente di una unita' per classe.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Situato in Alta Irpinia, in un territorio prevalentemente montuoso che digrada nella valle dell'Ofanto, l'Istituto Comprensivo 'N. Iannaccone' di Lioni e' costituito dalle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di 1^ grado dei comuni di Lioni e Teora. Tali centri urbani, pur essendo dislocati in un'area geografica relativamente poco estesa, presentano caratteristiche ambientali, sociali, economiche e culturali estremamente diversificate. Il comune di Lioni presenta una vocazione economica prevalentemente commerciale e una popolazione piu' numerosa, mentre il territorio di Teora ha sistema produttivo maggiormente sviluppato nel settore agroalimentare e artigianale. Ciononostante tutto il territorio di riferimento dell'Istituto comprensivo, consente agli allievi di vivere bene eta' delicate come l'infanzia e l'adolescenza, offrendo loro numerose opportunita': asilo nido, scuola materna privata, istituti di istruzione superiore, parchi giochi, palestre ed impianti sportivi, associazioni culturali. Il territorio offre: il Consorzio dei Servizi Sociali 'Alta Irpinia' di Lioni; centri AIAS; ASL; Parrocchia; Comunita' montana; Protezione civile; Associazioni di volontariato A.N.P.A.S. di Lioni (AV) e Misericordia di Teora (AV); Consorzio commerciale - FIPE; Pro Loco; Forum dei giovani; EKO Club; Biblioteca comunale.

Vincoli

Benchè il Comune di Lioni goda di una posizione geografica favorevole allo sviluppo, essendo attraversato da una strada a scorrimento veloce che ha favorito l'accrescimento dell'economia locale, agricola, commerciale ed imprenditoriale, si riscontra l'assenza di una forte identità culturale nel territorio. Le cause sono da ricondurre alla forte emigrazione post sisma del 1980 e alla attuale crisi economica, che ha comportato la chiusura di numerose attività con conseguente aumento della mobilità delle famiglie. A Teora, invece, si registra una popolazione più coesa e maggiormente radicata nel territorio, ma desta preoccupazione il fenomeno della denatalità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola di Lioni, dislocata su due differenti edifici, presenta ampi locali ed è fornita di biblioteca scolastica e dall'a.s.2018/2019 di biblioteca digitale, laboratorio musicale, fiaboteca, palestre, auditorium, museo etnografico, locali cucina e mensa, giardino, ampio cortile e parcheggio. Gli spazi



suddetti, a seconda delle necessità, sono fruibili dai tre ordini di scuola, secondo orari stabiliti. Nell'edificio della sede centrale è presente un laboratorio multimediale con video proiettore interattivo. In tutti i Plessi dell'I.C. è stato effettuato il cablaggio della rete internet. Le fonti di finanziamento sono: Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.1 - Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa. Azione 10.1.1 - Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità.

Vincoli

L'esperienza di Didattica a Distanza ci ha reso tutti consapevoli che il divario sociale, culturale ed economico esistente nella società trova un importante indicatore nelle competenze digitali. Inoltre abbiamo potuto constatare che la padronanza nell'uso della tecnologia da parte dei nostri giovani alunni, "nativi digitali", è limitata solo ad alcuni aspetti. Per cui, oltre a realizzare gli obiettivi previsti per la cittadinanza digitale, bisogna che tutte le discipline, ciascuna nel rispetto del proprio dominio, introduca nelle UDA/moduli metodologie didattiche e/o realizzazione di prodotti che richiedono l'uso delle tecnologie e la conoscenza di piattaforme o siti utili per il processo di apprendimento, quest'ultimi potrebbero essere enucleati nella sezione sussidi didattici della progettazione disciplinare. Fonte di finanziamento è prioritariamente lo Stato. Le strutture della scuola, pur essendo sostanzialmente in discreto stato, risentono dei problemi legati all'età degli edifici. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici non sono, però, sempre tempestivi.

Risorse professionali

Opportunità

Il Dirigente Scolastico ha assunto l'incarico dal 01/09/2022. Nella scuola primaria il 76,5% dei docenti è in servizio con contratto a tempo indeterminato, il 58,1% insegna da più di 5 anni nell'Istituto. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale di docenti a tempo indeterminato è dell'80,6% e il 44% di essi vi presta servizio da più di 5 anni. Questi numeri determinano stabilità nel corpo docente e continuità dell'azione formativa. Nella scuola primaria sono presenti docenti provvisti di laurea in lingua straniera. Grazie alle dotazioni tecnologiche installate e alle attività di formazione/autoformazione e aggiornamento i docenti, anche se non in possesso di certificazioni informatiche, si sono avvalsi delle competenze informatiche nell'azione didattica in presenza, nell'utilizzo della LIM, nella gestione del registro elettronico sulla piattaforma Argo ScuolaNext e sulla piattaforma G.Suit For Education. I docenti hanno partecipato ai vari percorsi formativi erogati dalla scuola Polo per la formazione e dall'Istituto.

Vincoli

L'età media dei docenti è abbastanza elevata (supera i 45 anni di età) ed è legata alla stabilità nella



sede di titolarità. Buona parte dei docenti di sostegno ha un contratto a tempo determinato. Il frequente cambio di Dirigenza negli ultimi anni ha portato a mancanza di progettualità a medio e a lungo termine.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. N. IANNACCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AVIC86000T
Indirizzo	VIA RONCA N? 11 LIONI (AV) 83047 LIONI
Telefono	082742046
Email	AVIC86000T@istruzione.it
Pec	avic86000t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iclioni.it/

Plessi

LARGO EUROPA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86002Q
Indirizzo	LARGO EUROPA TEORA 83056 TEORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Largo Europa 8 - 83056 TEORA AV

VIA RONCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AVAA86003R
Indirizzo	VIA RONCA N? 11 LIONI 83047 LIONI



Edifici

- Via Ronca snc - 83047 LIONI AV

VIRGILIO CASALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE86001X

Indirizzo LARGO EUROPA TEORA 83056 TEORA

Edifici

- Largo Europa 8 - 83056 TEORA AV

Numero Classi 5

Totale Alunni 55

T. CAPOCCI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice AVEE860021

Indirizzo VIA RONCA 11 LIONI 83047 LIONI

Edifici

- Via Ronca snc - 83047 LIONI AV

Numero Classi 18

Totale Alunni 268

N. IANNACONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM86001V

Indirizzo VIA RONCA - 83047 LIONI

Edifici

- Via Via Ronca snc - 83047 LIONI AV

Numero Classi 11



Totale Alunni 174

F. DE SANCTIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AVMM86002X

Indirizzo LARGO EUROPA - 83056 TEORA

Edifici • Largo Europa 8 - 83056 TEORA AV

Numero Classi 3

Totale Alunni 34

Approfondimento

1. Indirizzo musicale

L'Indirizzo Musicale, funzionante sia nella sede centrale di Lioni che nella sezione associata di Teora, ormai una realtà consolidata negli anni, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni



L'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;

Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti che vengono insegnati presso la nostra Scuola sono:

- **Flauto**
- **Violino**
- **Violoncello**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza,



razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

MUSICA D'INSIEME

Nella nostra scuola, adeguata attenzione viene riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Gli Alunni, partecipano, durante l'anno, a saggi, manifestazioni, rassegne e concorsi organizzati dalle varie agenzie educative presenti nel territorio.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Multimediale	1
	Musica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Risorse professionali

Docenti	99
Personale ATA	28



Aspetti generali

CONDIVIDERE PER MIGLIORARE E CREARE UNA SCUOLA PER TUTTI

Aspetti Generali

L'Istituto Comprensivo, che riunisce scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado, prende in carico i bambini dall'età di tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione, offrendo un unico percorso formativo. Al centro del suo interesse sono i bambini che vivono stabilmente o temporaneamente nel territorio di Impruneta e nelle aree limitrofe, bambini che durante il loro percorso scolastico nell'Istituto si trasformano in adolescenti. L'Istituto dà piena attuazione ai principi costituzionali e alle norme generali stabilite dallo Stato in materia di istruzione. Esercita nel contempo l'autonomia che la legge le attribuisce ed elabora il suo curriculum, ovvero fa scelte relative ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dalle Indicazioni Nazionali. La scuola pensa e realizza i suoi progetti educativi per bambini e ragazzi considerati in tutti i loro aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, ecc...) tenendo conto della singolarità e complessità di ognuno, delle capacità, aspirazioni e fragilità, nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ognuno, secondo i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola imposta e persegue un percorso formativo progressivo e continuo - verticale - dai tre ai quattordici anni, che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita. Promuove e consolida competenze culturali basilari e imprescindibili, tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita le competenze-chiave europee. L'orizzonte di riferimento del sistema scolastico italiano sono infatti le competenze chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006, che tutti i cittadini europei dovrebbero conseguire, con i diversi ordinamenti nazionali e curricoli scolastici. L'Istituto si pone come obiettivo il pieno raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, valorizzando e potenziando in particolar modo le competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche, in linea con le competenze europee e basilari per un consapevole sapere diffuso. Attraverso tutte le discipline la scuola si pone come priorità la graduale acquisizione delle competenze trasversali "Imparare ad imparare" e "Comunicare", sempre più indispensabili in un mondo complesso, tecnologico, in rapidissima evoluzione, in cui l'apprendimento è necessariamente permanente e la comunicazione indispensabile per la qualità delle relazioni. Imprescindibile è lo sviluppo delle competenze digitali, intese anche come uso consapevole e critico dei social network, in una realtà sempre più ricca di informazioni e saperi frammentati. L'Istituto ritiene fondamentale sviluppare l'attività laboratoriale, nel senso di un incremento dell'uso di ambienti attrezzati, anche con



strumentazione all'avanguardia con le nuove tecnologie, ma soprattutto di una metodologia didattica che pone gli alunni, insieme ai loro insegnanti, in una dimensione di ricerca e che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'imparare facendo. Il progressivo raggiungimento del Profilo dello studente, previsto dalle Indicazioni nazionali, alla fine del suo percorso formativo nell'Istituto, a conclusione del primo ciclo di istruzione, non può prescindere dall'aver acquisito e sviluppato comportamenti responsabili, rispettosi della legalità e propri di cittadini attivi. Nella comunità scolastica si pongono in pratica il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, banco di prova di comunità più ampie, a partire da quella locale sino a quella globale. Della comunità scolastica fanno parte le famiglie, con un ruolo di primaria importanza nel percorso formativo dei loro figli: una piena alleanza, un patto condiviso, in una società in cui i bambini e i ragazzi possono apprendere molto fuori da scuola, in cui le famiglie mostrano un volto nuovo, più complesso e articolato, costituiscono un contributo imprescindibile. La scuola è inserita nel suo territorio e l'autonomia scolastica nasce proprio perché ogni scuola si adatti al proprio contesto. L'Istituto deve e vuole essere aperto alle esigenze, alle necessità e alle opportunità che il territorio gli offre, ricordandosi sempre che i bambini e gli adolescenti di oggi saranno gli adulti di domani, cittadini della comunità locale, nazionale e mondiale: il nostro futuro.

La nostra scuola è...

Accogliente, Inclusiva, Formativa, Creativa, Orientativa, Innovativa, Progettuale, Aperta, Laboratoriale.

Accogliente

La scuola unitaria di base riunisce scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, prendendosi in carico i bambini dai 3 anni fino al termine del primo ciclo di istruzione. I bambini e i ragazzi che la "abitano" sono sempre più differenti per bagagli autobiografici, storia personale, riferimenti e tracce culturali. La scuola, consapevole dei cambiamenti, elabora una proposta formativa per tutti, valorizza la pluralità, sperimenta modalità che possono ispirare nuove forme di convivenza nella società nel suo insieme.

Inclusiva

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La scuola opera affinché ogni alunno sviluppi al meglio le proprie potenzialità, creando un contesto accogliente e stimolante, caratterizzato da relazioni significative e opportunità conoscitive, fondamenti delle esperienze di apprendimento e crescita di ognuno (L'autonomia scolastica per il successo formativo, 2018). Per favorire l'inclusione la scuola cura la qualità degli ambienti e la qualificazione professionale dei docenti. Misura con continuità il grado di inclusività della sua Offerta



Formativa. Un curriculum inclusivo, permeabile alle sollecitazioni che vengono dall'esterno, valorizza le molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola; tutela gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), inserendo tutti in un contesto che metta in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità di ciascuno.

Formativa

Nella scuola "lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi". La scuola definisce nel suo curriculum verticale (dai tre ai quattordici anni) i traguardi irrinunciabili che permettono il conseguimento delle competenze delineate nel "Profilo dello studente", riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Le competenze, al centro dei sistemi scolastici e formativi europei, indicano la capacità di un alunno di risolvere problemi nella realtà, utilizzando motivazione, intraprendenza, intenzionalità, applicando conoscenze e abilità in contesti diversi.

Creativa

La nostra scuola ritiene che la creatività, come espressione del pensiero libero, sia una capacità fondamentale per affrontare le sfide che il mondo, in rapido cambiamento, pone ad ognuno di noi e soprattutto alle nuove generazioni. Innanzitutto quindi la nostra scuola opera in modo tale da aprire spazi di creatività in tutte le discipline, creando modalità di lavoro serene e flessibili che predispongano gli alunni a mettersi in gioco maturando sensibilità, fantasia e originalità. Nella scuola le "Arti" ricoprono un ruolo significativo per la formazione di ogni alunno, per l'accoglienza e l'inclusione di tutti. Nella nostra scuola in particolare l'esperienza musicale diretta, con l'indirizzo musicale nella secondaria, e l'alfabetizzazione musicale, fin dalla scuola primaria, rappresenta un'importante offerta formativa. Gli alunni possono praticare lo studio disciplinare di uno strumento (a scelta tra pianoforte, flauto, violino, violoncello). Nell'ambito della valorizzazione delle attitudini personali e dell'espressività, la scuola propone percorsi di educazione ed avviamento alla pratica sportiva attraverso progetti extracurricolari.

Orientativa

La scuola orienta non solo mediante l'informazione, ma soprattutto con percorsi didattici che, nell'arco del percorso scolastico, aiutano gradualmente l'alunno a scoprire se stesso, i propri interessi e le proprie attitudini. L'orientamento è pratica educativa attraverso la quale si rendono gli alunni capaci di prendere decisioni in modo autonomo e protagonisti del proprio progetto di vita.

Innovativa



La scuola persegue la rimodulazione in senso digitale degli ambienti scolastici, delle attività didattiche e di studio. Si adopera a rendere gli alunni – digital natives – consapevoli e responsabili circa l'uso della tecnologia dentro e fuori la scuola e li stimola ad adoperarla per migliorare la qualità degli apprendimenti.

Progettuale

La scuola decide di "agire per progetti": nella sua autonomia e responsabilità di organizzarsi, sceglie l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il successo formativo. La scuola, per perseguire le sue finalità, individua i bisogni educativi e didattici e procede di conseguenza nella definizione delle risorse, dei temi, degli obiettivi nonché dei risultati attesi, strutturando percorsi disciplinari e interdisciplinari all'interno dei quali si collocano i progetti che caratterizzano la sua offerta formativa.

Aperta

La scuola è aperta ai bambini e ai ragazzi, come primo contesto di socializzazione pubblica. La scuola è aperta alle famiglie per condividere un patto educativo. La scuola è aperta al suo territorio, che conosce e con il quale è integrata per condividere esperienze concrete. La scuola è aperta alle altre scuole e alle altre realtà educative e formative per costruire in rete percorsi condivisi. La scuola è aperta, come cittadinanza locale, nazionale, europea e globale, alla complessità del reale, che conosce, comprende in modo consapevole e critico, in cui ogni studente costruisce il suo progetto di vita.

Laboratoriale

Nella scuola la didattica laboratoriale è metodologia applicata in ogni contesto e per qualsiasi disciplina. Si basa sul coinvolgimento diretto dell'alunno in contesti adeguati al suo livello cognitivo. Il laboratorio non è quindi inteso come luogo fisico, ma come momento in cui l'alunno è attivo, discute e argomenta le proprie scelte, costruisce significati, progetta e sperimenta, impara a raccogliere dati e a confrontarli con i modelli ipotizzati; non è quindi specifico delle scienze sperimentali, ma è modalità fondamentale dell'apprendimento di tutte le discipline.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nell'area linguistica e in quella logico matematica per garantire a tutti il successo formativo.

Traguardo

Aumentare le attività di recupero e consolidamento delle abilità possedute dagli alunni privilegiando una didattica inclusiva, laboratoriale ed innovativa.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria di matematica, italiano e inglese.

Traguardo

Continuare ad utilizzare tutte le risorse a disposizione della scuola per potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche .

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria.

Traguardo

Ottimizzare le risorse della scuola per promuovere interventi efficaci finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e a diminuire la



variabilità dei risultati tra le varie classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; favorire la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

● Risultati a distanza

Priorità

-I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni.

Traguardo

-Ridurre ulteriormente le disparità tra i due ordini di scuola attraverso la condivisione dei curricula e dei criteri di valutazione.

Priorità

Migliorare il reperimento dei dati relativi agli esiti conseguiti dai nostri alunni iscritti al primo anno della scuola secondaria di II grado.

Traguardo

Potenziare la collaborazione con le scuole superiori del territorio per reperire i risultati a



distanza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Più competenze ... più cittadini.**

Il percorso di miglioramento prevede la promozione e valutazione delle competenze chiave europee soprattutto in linea con le competenze 2018 attraverso attività di Educazione civica, lavori condivisi ed eventi culturali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nell'area linguistica e in quella logico matematica per garantire a tutti il successo formativo.

Traguardo

Aumentare le attività di recupero e consolidamento delle abilità possedute dagli alunni privilegiando una didattica inclusiva, laboratoriale ed innovativa.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali della scuola primaria di matematica, italiano e inglese.



Traguardo

Continuare ad utilizzare tutte le risorse a disposizione della scuola per potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche .

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria.

Traguardo

Ottimizzare le risorse della scuola per promuovere interventi efficaci finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e a diminuire la variabilità dei risultati tra le varie classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizzerà le proprie attività anche in funzione dello sviluppo delle competenze sociali e civiche.

Traguardo

Promuovere l' educazione alla cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di se stessi e degli altri; favorire la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

○ Risultati a distanza

Priorità

-I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale



per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni.

Traguardo

-Ridurre ulteriormente le disparità tra i due ordini di scuola attraverso la condivisione dei curricula e dei criteri di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare la didattica per competenze attraverso la progettazione di compiti di realtà, eas e compiti autentici

Favorire lo scambio tra docenti di ordini diversi per la condivisione dei traguardi che gli alunni devono raggiungere al termine di ogni ciclo (certificazione competenze), le metodologie e i sistemi valutativi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare le attività per migliorare l'apprendimento degli studenti ed incrementare le competenze con nuove metodologie didattiche.

● **Percorso n° 2: Condividere per migliorare**

Il percorso è finalizzato alla creazione di un ambiente educativo d'apprendimento stimolante e fortemente inclusivo, attraverso l'adozione di modalità progettuali e di valutazione condivisi per



favorire la continuità tra i vari ordini, la progettazione e la realizzazione di percorsi di recupero e di potenziamento per valorizzare le diversità, la collaborazione con le famiglie e con le altre agenzie educative per favorire l'integrazione con il territorio, la formazione permanente dei docenti per promuovere l'adozione e la sperimentazione di metodologie didattiche sempre più innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze degli studenti nell'area linguistica e in quella logico matematica per garantire a tutti il successo formativo.

Traguardo

Aumentare le attività di recupero e consolidamento delle abilità possedute dagli alunni privilegiando una didattica inclusiva, laboratoriale ed innovativa.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate delle classi terze della scuola secondaria.

Traguardo

Ottimizzare le risorse della scuola per promuovere interventi efficaci finalizzati a potenziare le competenze linguistiche e logico matematiche degli alunni e a diminuire la variabilità dei risultati tra le varie classi.



○ Risultati a distanza

Priorità

-I docenti dei vari ordini devono continuare a confrontarsi sul curricolo in verticale per integrarlo e adattarlo alle esigenze degli alunni.

Traguardo

-Ridurre ulteriormente le disparità tra i due ordini di scuola attraverso la condivisione dei curricula e dei criteri di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere attività laboratoriali per classi parallele finalizzate al recupero e al potenziamento delle competenze.

○ Inclusione e differenziazione

Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione e differenziazione.

○ Continuità' e orientamento

Incrementare le attività relative alla continuità potenziando la condivisione progettuale, metodologica e valutativa tra docenti dei diversi ordini scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Accanto alla progettazione didattica, la riflessione sulle metodologie più appropriate e consone a determinate attività didattiche, riveste nel nostro Istituto una fondamentale importanza. Strategie didattiche innovative, adottate nel nostro Istituto, favoriscono in modo significativo il processo insegnamento-apprendimento: la didattica laboratoriale, l'apprendimento cooperativo, peer to peer education, l'utilizzo delle nuove tecnologie. Per promuovere la massima diffusione di pratiche metodologiche innovative l'Istituto prevede corsi di formazione per il personale docente e lo sviluppo di percorsi didattici di sperimentazione metodologica utilizzando le opportunità offerte dai linguaggi digitali, utili per cambiare anche gli ambienti di apprendimento e rivedere l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del «fare scuola». Una riflessione particolare richiede l'attività laboratoriale, non confinata solo alle materie scientifiche, tradizionalmente laboratoriali, ma utilizzata come modalità didattica in tutti gli insegnamenti. Per laboratorio infatti intendiamo non un luogo fisico, ma come momento in cui l'alunno è attivo, osserva, descrive e argomenta le proprie scelte, costruisce significati, progetta e sperimenta, impara a raccogliere dati e a costruire modelli concettuali. Tutti i docenti della scuola, apprezzando l'indubbio potenziale della didattica costruttivista-sperimentale, stanno sperimentando percorsi didattici di tipo laboratoriale con il supporto delle nuove tecnologie. In tal modo la scuola si pone in linea con le avanguardie educative, attraverso proposte di innovazione sostenibile: superare il modello trasmissivo nella didattica di tutte le discipline, sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, ripensare agli spazi e creare nuovi contesti educativi, riorganizzare i tempi, razionalizzando le risorse aprendo la scuola oltre l'orario curricolare, rivedere i rapporti con il territorio in un'ottica di apertura e collaborazione

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Storytelling

Si introdurrà l'uso dello storytelling per consentire agli studenti di sviluppare capacità creative e di trasformare e valorizzare l'apprendimento attraverso questo nuovo metodo narrativo che prevede la costruzione di storie. In particolare il digital storytelling – quella particolare branca dello storytelling che utilizza le nuove tecnologie per realizzare storie attraverso supporti digitali come siti web, blog, infografiche, Pdf interattivi, brevi video e reportage fotografici.

Didattica laboratoriale

Si privilegerà una didattica laboratoriale finalizzata ad acquisire competenze utili e conoscenze spendibili anche attraverso l'uso del coding e altri processi di apprendimento mediati dalle nuove tecnologie. Tale metodologia favorisce un atteggiamento proattivo che poggia sulla capacità critica di ricercare nuove soluzioni.

Classe capovolta

Si adotterà la metodologia Flipped Classroom attraverso la quale si ribaltano i tempi e luoghi della didattica e dello studio, si sperimenta il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento. Con questa metodologia gli studenti diventano protagonisti della propria evoluzione socio-culturale, non sono più semplici contenitori d'informazioni. La classe ribaltata permette ai ragazzi di conoscere l'argomento delle lezioni anche attraverso la tecnologia, che ripensa la consuetudinaria alternanza tra lezioni a scuola e compiti a casa. Uno degli strumenti maggiormente utilizzati sono i video: semplici, interattivi e ricchi di spunti. Un contenuto che è sempre consultabile e che permette agli studenti di rispondere ai propri tempi di apprendimento.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola ha elaborato un protocollo di valutazione condiviso tra i vari ordini scolastici relativo ai livelli e ai processi di apprendimento che prevede la somministrazione di prove comuni nei vari ordini di scuola, l'analisi ed il monitoraggio dei dati per individuare le criticità al fine di favorire l'inclusione e promuovere strategie per il recupero ed il potenziamento degli alunni anche



attraverso percorsi individualizzati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola si pone in linea con le avanguardie educative, attraverso proposte di innovazione sostenibile: superare il modello trasmissivo nella didattica di tutte le discipline, sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, ripensare agli spazi e creare nuovi contesti educativi, riorganizzare i tempi, razionalizzando le risorse aprendo la scuola oltre l'orario curricolare, rivedere i rapporti con il territorio in un'ottica di apertura e collaborazione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano di azione relativo alla attuazione del PNRR, "Missione 1.4, prevede:

- sostegno individuale agli studenti più svantaggiati;
- la strutturazione di piani di apprendimento individuali,
- il sostegno linguistico agli studenti di origine straniera,
- il monitoraggio dell'assenteismo
- il sostegno agli studenti negli aspetti relativi alla salute e al benessere psicologico,
- soprattutto nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado, l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, la progettazione di percorsi di apprendimento extracurricolari in un'ottica di apertura e di potenziamento delle competenze degli studenti,
- l'attività di tutoraggio e una implementazione della didattica laboratoriale,
- azioni volte verso l'educazione ambientale, lo sviluppo affettivo e l'utilizzo delle nuove tecnologie,
- il mentoring o consulenziale individuale e le azioni di rafforzamento della fiducia e delle capacità proprie dell'individuo in rapporto al gruppo, oltre ad avviare indagini nel passato finalizzate a spiegare il presente e nel presente per verificare nel futuro, allo scopo di stilare statistiche che possano condurre alle origini della dispersione,
- potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese), scientifiche (matematica, fisica, scienze, informatica)

Quanto previsto è, nell'insieme, gran parte degli obiettivi richiamati dal PNRR. Tali obiettivi saranno connotati però dalle specificità del know how dell'ente/enti partner che in raccordo con la scuola e gli attori sociali del contesto di riferimento delle scuole saranno impegnati prevalentemente per il trasferimento sul territorio delle buone prassi volte verso il successo scolastico e la cittadinanza.



Aspetti generali

L'obiettivo primario della nostra Istituzione Scolastica mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva. Gli obiettivi formativi generali saranno finalizzati:

- a innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti,
- a rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- a contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- a recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (art. 1, comma 7 L. 107/15)

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LARGO EUROPA	AVAA86002Q
VIA RONCA	AVAA86003R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIRGILIO CASALE	AVEE86001X
T. CAPOCCI	AVEE860021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
N. IANNACCONI	AVMM86001V
F. DE SANCTIS	AVMM86002X



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

DAL PROFILO AI TRAGUARDI

Con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, la scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa. A partire dal curricolo di istituto, i docenti hanno predisposto le loro progettazioni disciplinari selezionando le esperienze di apprendimento più efficaci e le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. L'orizzonte di riferimento verso cui tendere è delineato dal quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia 4) competenza digitale 5) imparare a imparare 6) competenze sociali e civiche 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità 8) consapevolezza ed espressione culturale. I Traguardi per lo sviluppo delle competenze rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.



Nel primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e rappresentano quindi la garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità della scuola. Anche per le Attività Alternative alla Religione cattolica la scuola ha scelto di programmare attività didattiche formative, con particolare attenzione verso l'intercultura, l'integrazione, l'educazione alle emozioni e le tematiche ambientali, nella cornice degli Obiettivi sostenibili dell'Agenda 2030.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LARGO EUROPA AVAA86002Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA RONCA AVAA86003R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIRGILIO CASALE AVEE86001X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: T. CAPOCCI AVEE860021

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 32 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: N. IANNACONE AVMM86001V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: F. DE SANCTIS AVMM86002X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la LEGGE 20 agosto 2019 n. 92 è stato introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica divenuta una disciplina autonoma con voto distinto. L'articolo 3 della legge elenca le tematiche che fanno parte dell'educazione civica: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 c) Educazione alla cittadinanza digitale "Nelle scuole del primo ciclo – precisa il comma 4 – l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti sulla base del curriculum di istituto". Il 5° comma dello stesso articolo 2 stabilisce che per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento, incarico che prevede anche la responsabilità di proporre il voto in sede di consiglio di classe. Il curriculum di Educazione Civica, derivante dal curriculum di Cittadinanza e Costituzione già esistente da anni nella nostra scuola, si ispira alla valorizzazione delle competenze chiave di cittadinanza da conseguire al termine dell'istruzione obbligatoria, indispensabili per "favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale". L'insegnamento apprendimento dell'Educazione Civica è sempre stato un obiettivo irrinunciabile della scuola; tale insegnamento ha sia una dimensione integrata, ossia interna alle discipline dell'area storico-sociale, sia una dimensione trasversale, che riguarda tutte le discipline. È stata una priorità dell'Istituto



creare e consolidare negli anni il curricolo verticale sull'educazione alla cittadinanza, riferendosi alla legge 107/2015, che tra gli obiettivi formativi prioritari indicava: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri"; lo "sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali". Nella scuola dell'infanzia attraverso il campo d'esperienza "Sé stesso e l'altro" ciascun bambino sperimenta l'ambiente che lo circonda e impara a sviluppare relazioni significative con i pari e con gli adulti. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado l'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentono agli alunni di approfondire il concetto di prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente (creazione di un messaggio multimediale per la promozione di buone pratiche per la tutela del territorio).

Allegati:

RIPARTIZIONE DELLE 33 ORE ANNUE DI EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. N. IANNACCONE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'ambito delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 -n. 89- secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M.31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo d' Istituto. Il curricolo si articola in: · traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado –Competenze di base, conoscenze e abilità relative a campi di esperienza (scuola dell'Infanzia) e discipline (scuola Primaria e Secondaria), inquadrare nelle Competenze Europee e di Cittadinanza; · valutazione e certificazione delle competenze in quinta primaria e terza secondaria in base a quattro livelli di padronanza.(iniziale, base, intermedio e avanzato) È compito della scuola individuare “come” conseguire gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, indicando contenuti, metodi e mezzi, tempi, modalità organizzative, strumenti di verifica e criteri di valutazione, modalità di recupero, consolidamento, sviluppo, potenziamento “a partire dalle effettive esigenze degli alunni concretamente rilevate e sulla base della necessità di garantire efficaci azioni di continuità e di orientamento” (art.8, D.P.R.275/99).

Allegato:

Curricolo verticale Iannaccone 2022-2023(1).pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale La scuola ha elaborato un curricolo verticalizzato che contempla le competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia, dalla scuola primaria e dalla secondaria di primo grado in relazione alle otto competenze chiave europee. Il Curricolo in verticale dalla scuola dell'Infanzia a quella Primaria e Secondaria di primo grado è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa ed è stato aggiornato alla luce delle "Nuove linee pedagogiche per il sistema integrato 0-6". Nella scuola dell'Infanzia si articola in Campi di Esperienza; nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articola in discipline: Italiano; Lingua Inglese e 2^a Lingua comunitaria; Storia; Geografia; Matematica; Scienze; Musica; Arte e Immagine; Educazione fisica; Tecnologia; Religione Cattolica.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA DELL.docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta progettuale dell'Istituto è finalizzata a: privilegiare una didattica laboratoriale per favorire lo scambio e la collaborazione nel gruppo e lo sviluppo di capacità di confronto e di dialogo (competenze sociali e civiche); potenziare l'uso delle nuove tecnologie per favorire lo sviluppo di competenze digitali; promuovere attraverso metodologie sempre più innovative l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze trasversali in modo da poterle utilizzare e trasferire in vari contesti (imparare ad imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali); Valorizzare le risorse; Garantire pari opportunità favorendo l'inclusione e rispettando le diversità; Promuovere e divulgare la cultura della salute, della sicurezza e della legalità contro ogni forma di prevaricazione e violenza per formare cittadini sempre più consapevoli e responsabili (competenze sociali e civiche).

Approfondimento

Poiché consideriamo la scuola come il luogo della continuità formativa in cui interagiscono alunni, famiglie e operatori scolastici è di fondamentale importanza una profonda condivisione di principi,



obiettivi e strategie. Il traguardo formativo principale è sicuramente quello di formare cittadine e cittadini capaci di scelte consapevoli in termini di rapporto con l'ambiente, in un'ottica della complessità e sostenibilità. Pertanto il progetto che la scuola è chiamata a costruire è una proposta educativa che, partendo dai saperi disciplinari, promuova le competenze di cittadinanza che guardino verso il mondo, in sintonia con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU). Per le grandi sfide che ci aspettano non possiamo che puntare: - sulla trasversalità e complementarità dei saperi attraverso il rispetto delle diversità (personali, culturali, sociali), la valorizzazione del vissuto personale (per sviluppare un apprendimento consapevole), l'esplorazione e la scoperta mediante un apprendimento collaborativo. - su Orientamento e Creatività al fine di: Costruire l'identità personale e collettiva; Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse; Favorire lo sviluppo del pensiero originale; Porre le basi per la ricerca del proprio progetto di vita. - sul sostegno di una Cittadinanza attiva, promuovendo: la partecipazione attiva, l'etica della responsabilità, la solidarietà, la cooperazione, la libertà di espressione. Per il raggiungimento di tali obiettivi vengono attivati Percorsi educativi, Attività e Progetti che coinvolgono tutto l'Istituto in un'ottica di continuità nel Curricolo Verticale.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Scuola dell'Infanzia " Piccoli eroi a Scuola".

Il progetto nasce dalla consapevolezza che nella scuola dell'infanzia l'educazione motoria deve aiutare il bambino a crescere e a formarsi una personalità; da qui il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del proprio corpo e della propria corporeità in quanto è attraverso questo che i bambini apprendono, è il loro primo strumento di relazione con persone, oggetti e ambiente. In questa fascia di età tutto viene vissuto a livello corporeo; è solo attraverso esperienze corporee e motorie vissute in modo corretto e strutturato che il bambino potrà avviare quel percorso che lo porterà ad una graduale presa coscienza di sé. Il movimento offre al bambino la possibilità di esplorare la realtà. L'attività motoria non è solo veicolo naturale di conoscenza, ma anche mezzo attraverso cui il bambino costruisce l'immagine di sé come persona fisica e come individuo dotato di capacità e potenzialità. Attraverso l'azione e l'apprendimento motorio il bambino viene guidato a conoscere il proprio corpo interiorizzandone i diversi segmenti, le varie caratteristiche, le possibilità di movimento e di comunicazione; ciò per favorire la conoscenza di sé e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

-Utilizzare in modo adeguato gli schemi motori di base; - coordinare e controllare i propri movimenti in relazione al gioco e al gruppo; - diventare consapevole delle proprie abilità e acquisire sicurezza; - conoscere alcuni concetti topologici; - prendere coscienza delle esperienze fatte; - rielaborare a livello grafico le esperienze vissute; - rappresentare lo schema corporeo; - sviluppare la creatività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Scuola Secondaria di Primo grado " L'arte e le altre".

Il progetto, destinato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado del plesso di Lioni, nasce dalla convinzione che l'interdisciplinarietà possa ricomporre in senso comprensivo ed intersettoriale i contenuti di apprendimento e di esperienze dell'alunno, pertanto, le attività e i laboratori proposti integrano l'arte e le elaborazioni grafico-pittoriche con le altre discipline in un processo dialettico volto ad accrescere negli alunni la curiosità e a superare la settorializzazione di saperi e abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La ricaduta formativa che ci si attende a favore dei destinatari del progetto sono: - prestazione autentica; - promozione della crescita culturale e degli stimoli educativi.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Scuola Primaria Plesso "Virgilio Casale"- Teora

Nel mese di novembre dello scorso anno scolastico, gli alunni della classe IV^A della Scuola Primaria "Virgilio Casale" di Teora sono stati coinvolti in una nuova ed entusiasmante attività: il progetto "Amici di penna", una corrispondenza epistolare con gli alunni e le alunne della classe IV^A della Scuola Primaria dell'I.C. " Madre Teresa di Calcutta" di Romeno- Trento. Le docenti, ritenendo l'attività valida, significativa e motivante per gli alunni ne hanno chiesto il proseguimento. Questo progetto di amicizia epistolare tra scuole primarie di due regioni diverse è in linea con gli obiettivi educativo-didattici della programmazione relativa alla classe quinta. Con il proseguimento del progetto, gli alunni e le alunne delle due scuole avranno la possibilità consolidare i rapporti di amicizia iniziati lo scorso anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Stimolare l'uso della lingua scritta per finalità pratiche e quotidiane, come nel caso della lettera, utilizzare la lingua scritta per creare negli alunni nuove motivazioni per scrivere e comunicare, sfruttando il desiderio e la curiosità di confrontarsi con nuovi amici che vivono in una realtà territoriale diversa dalla propria lettera.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Scopo principale dell'attività sarà quello di stimolare l'uso della lingua scritta per finalità pratiche e quotidiane, come nel caso della lettera, facendo crescere nei piccoli scrittori il desiderio e la curiosità di confrontarsi con i compagni e le compagne di una realtà territoriale diversa dalla propria.

- **Progetto Scuola Primaria "Scuola Attiva kids"**



Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Nel nostro Istituto il progetto è rivolto alle classi terze e quarte della scuola primaria. Gli alunni svolgeranno le attività con le docenti di classe in collaborazione con il tutor assegnato dal Coni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Promuovere atteggiamenti positivi nei confronti dell'educazione fisica; - favorire l'apprendimento motorio e la costruzione, in un contesto ludico e gioioso, di positivi climi di classe; - accessibilità e inclusione di tutte le diversità che la scuola accoglie (Bisogni Educativi Speciali: disabilità, disturbi specifici di apprendimento) e sviluppo del senso di appartenenza alla comunità; - conoscenza e avvicinamento degli allievi alla bellezza del gioco di movimento, gioco-sport e progetto di vita che integri l'educazione della scuola con quella dello sport; - promuovere la cultura del benessere e del movimento affinché i bambini imparino a compiere scelte salutari; - creare una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo volta a promuovere una corretta «cultura sportiva»; - dare visibilità ai percorsi progettuali interdisciplinari e trasversali realizzati dai docenti per l'Educazione Fisica curricolare e l'Educazione Civica interdisciplinare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Tutor assegnato dal Coni e docenti di educazione motoria

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto extracurricolare Scuola Secondaria di Primo grado

Il progetto Gruppo Sportivo, gratuito per i destinatari e finanziato dal MIUR, è rivolto a tutti gli studenti maschi e femmine delle classi: - 1A, 1B, 1C, 2A, 2B, 2C, 3A, 3B, 3C e 3D della sede di Lioni e 1A, 2A e 3A della sede di Teora. I successi formativi e sportivi raggiunti negli anni dal Centro Sportivo Scolastico dell'I.C. "N. Iannaccone" attraverso il progetto Gruppo Sportivo e la partecipazione ai Campionati Studenteschi, entrambi previsti dal PTOF, e la crescente domanda degli studenti per l'ampliamento dell'offerta formativa, relativa alle attività motorie e sportive in orario extrascolastico, hanno determinato anche per l'anno scolastico 2022/2023 la prosecuzione del progetto. Si ritiene opportuno attivare all'interno del progetto un corso maschile e femminile di Atletica Leggera, un corso di Palla-pugno Leggera e di Calcio a 5. Riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute, nonché strumenti di coesione territoriale, il progetto extracurricolare "Gruppo Sportivo" e il progetto curricolare "Campionati Studenteschi" saranno realizzati con i necessari adempimenti previsti ed eventuali futuri adattamenti che la mitigazione e/o il contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 dovesse imporre, nel corso del corrente anno scolastico, in tutte le fasi di svolgimento. Il progetto prevede un prodotto finale: breve articolo con foto delle attività per il sito web della scuola ed eventuale articolo sul giornalino scolastico (cartaceo o sito web).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Favorire il rispetto dell'ambiente, di se stesso e degli altri favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione; - sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, il rispetto delle regole e la cultura del fair play; -accrescere il concetto di igiene personale e di uno stile di vita sano; -considerare la competizione come una nuova sfida da cogliere per favorire la comunicazione, il dialogo, migliorare individualmente se stesso e lo spirito di squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Eventuali strutture comunali di Lioni e Teora.

● Progetto I.C. "N.Iannaccone " La voce del villaggio" editoriale online.

Il nostro giornalino nasce dalla voglia di comunicare degli alunni e dalla necessità di avere un ulteriore strumento rappresentativo e di rapporto con il territorio, che possa far conoscere le molteplici esperienze educativo-didattiche vissute e condivise durante l'anno scolastico. Intende



altresì favorire la cooperazione e lo scambio di esperienze tra gli insegnanti e gli alunni delle varie classi dell'Istituto Comprensivo. I protagonisti sono sempre i nostri studenti di tutti gli ordini e plessi, "giornalisti dilettanti", ma pieni di entusiasmo e desiderio di imparare e approfondire la competenza dei mezzi di informazione. Il giornalino dà voce ai ragazzi, privilegiando il loro punto di vista e stimolando il loro desiderio di comunicare, di essere autonomi e responsabili, di avere competenze digitali in contesti multidisciplinari, di promuovere una propria identità culturale nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Approfondire la conoscenza dei mezzi di informazione; - promuovere una propria identità culturale nel territorio; - acquisire competenze digitali in contesti multidisciplinari; - stimolare negli alunni il desiderio di comunicare, di essere autonomi e responsabili.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

- **Progetto Scuola Primaria Plesso Lioni " Scrittori di classe**
-



- Storie di Mare"

Anche quest'anno la nostra Scuola ha aderito all'iniziativa promossa da Conad ,nell'ambito del progetto Insieme per la Scuola. La nona edizione del concorso avrà come tema la la salvaguardia del mare e degli oceani, nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile (ONU), tematica in linea con la programmazione dell'UDA multidisciplinare d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

• Comprendere i significati essenziali contenuti in un breve testo. • Riflettere sulla tutela degli ambienti naturali. • Condividere esperienze di conoscenza e valorizzazione degli ambienti naturali. • Narrare esperienze legate alle pratiche del riciclo di materiali. • Manifestare senso di responsabilità verso gli ambienti naturali. Partecipazione al concorso "scrittori di classe" indetto da Conad. L'iniziativa sarà pubblicizzata attraverso la pubblicazione sul sito della scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti e Strumenti:
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola. L'uso del registro elettronico in ogni ordine scolastico e attività didattiche che richiedono l'utilizzo di internet, la presenza di laboratori di informatica, la frequenza di corsi di formazione in piattaforme di e-learning richiedono quotidianamente un elevato flusso di dati. La somministrazione delle prove Invalsi CBT inoltre, anche se per un limitato periodo temporale, possono essere svolte solo con un'elevata velocità di rete. Attualmente la connessione ad Internet avviene tramite un abbonamento gestito dall'Amministrazione Comunale. Nel triennio si procederà al passaggio a tecnologie più ottimali per un istituto scolastico all'avanguardia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze e
Contenuti
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione.

Nel Plesso di Lioni è presente una biblioteca multimediale; il nostro intento, durante il triennio sarà quello di , si provvederà a potenziarla e a dotare gli altri e a renderle innovative. Potenziare le biblioteche scolastiche nei diversi plessi affinché diventino



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

luogo in cui l'informazione tradizionale e l'informazione digitale si incontrano

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e
accompagnamento
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica. Al momento i docenti di ogni ordine fanno uso del registro elettronico, per il quale ogni anno viene prevista una formazione per i neo-arrivati.. È prevista anche per il triennio la formazione continua non solo per la strumentazione informatica, di cui la scuola si è dotata o che acquisirà nel futuro, ma anche per l'utilizzo di software specifici per arricchire una proposta didattica sempre più mediata dalle nuove tecnologie.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. N. IANNACCONE - AVIC86000T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo. Come esplicitato dalle Indicazioni Nazionali essa non si limita a verificare gli esiti del processo di apprendimento ma traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiando lo sviluppo di tutte le sue potenzialità.

AMBITI DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, verranno considerati i seguenti ambiti di osservazione e valutazione strettamente legati ai cinque campi di esperienza:

IDENTITA',
AUTONOMIA,
SOCIALITA', RELAZIONE,
RISORSE COGNITIVE,
RISORSE ESPRESSIVE.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto concerne la valutazione, l'insegnamento dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo



elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica". (Linee guida) . Le Linee guida specificano anche che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà a riferimento i traguardi di competenza e gli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, gli obiettivi specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi allegati pubblicati sul sito www.iclioni.edu.it - sezione: Regolamenti.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedasi allegati pubblicati sul sito www.iclioni.edu.it - sezione: Regolamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Riferimento D.Lgs. n°62/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Collaborazione efficace con psicologa referente dell'U.M.D. dell'ASL, con i referenti dei servizi sociali e con i terapeuti dei centri riabilitativi; - La Scuola, al fine di favorire la piena inclusione di tutti gli alunni, ha previsto tra le figure organizzative e di coordinamento: una F.S. che si occupa degli "Interventi e Servizi per gli studenti", in particolare per gli alunni diversamente abili; un referente d'Istituto per alunni con D.S.A; un referente d'Istituto per alunni con B.E.S.; un referente per il Bullismo e Cyberbullismo; - Tutti gli alunni BES, compresi gli alunni DA risultano ben integrati nel gruppo dei pari. I PEI e i PDP, redatti da tutti i docenti dei vari Consigli di Classe sulla base di una rilevazione che viene svolta all'inizio dell'anno scolastico, sono verificati periodicamente anche nei GLO (in ingresso, I e II quadrimestre); - La Scuola, al fine di soddisfare i bisogni formativi degli studenti con BES, sottoscrive generalmente un protocollo d'intesa con il Consorzio dei Servizi Sociali e con il CTS per attuare iniziative educative ad integrazione di quelle didattiche (affiancamento tecnico specialistico, formazione del personale e progetti favorevoli all'inclusione); - La scuola attiva corsi di formazione per i docenti sulle tematiche BES; - a.s.2021/22 Formazione sui temi dell'inclusione- Scuola Polo per la formazione Istituto Comprensivo "Criscuoli" - Sant'Angelo dei Lombardi (AV).

OBIETTIVI -a.s. 2021/22 Corso ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder); -Offrire ai docenti che devono interagire con bambini affetti da disabilità e, nello specifico, da ADHD, una conoscenza sulle sue problematiche causate dal deficit stesso e delle sue caratteristiche psicologiche e comportamentali; -Offrire un aiuto concreto nella gestione quotidiana dei problemi derivanti dalla presenza in classe di bambini con difficoltà attentive, iperattività, problemi comportamentali; - Fornire suggerimenti operativi immediati e utili per sviluppare negli alunni strategie di autoregolazione dei propri problemi attentivi e cognitivi.

Punti di debolezza:

- Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati; - Utilizzo di software specifici



per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Sintesi vocale, ecc.);

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Coord. di classe e plesso, rappresentante dell'Ente Locale

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto Comprensivo Nino Iannaccone si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. A tal fine si intende:

- Creare un ambiente accogliente;
- Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- Favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- Promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante. Obiettivo principale è la



riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti: 1. Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); 2. Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003); 3. Alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico - Referente inclusione e disabilità - Commissione BES - Docenti di sostegno - Docenti curricolari - Personale ATA -Assistenti Educativi. L'Istituto Comprensivo Nino Iannaccone istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione". Questo organo svolge i seguenti compiti e funzioni: 1. Raccolta della documentazione sugli interventi educativo-didattici; 2. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 3. Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.O; 4. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione"; 5. Partnership con Asl di riferimento ed Enti locali.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Insegnanti e genitori definiscono insieme obiettivi, metodi di lavoro e modalità di verifica sugli aspetti più diversi del lavoro educativo, dall'insegnamento dell'autonomia alla riduzione di comportamenti - problema. Tutto questo con l'obiettivo di costruire una forte alleanza-collaborazione in cui famiglia e insegnanti si sentano veramente partner in un'impresa condivisa: il miglior sviluppo possibile del figlio/alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli alunni BES vengono valutati in base ai PDP o ai PEI che vengono redatti dai Consigli di Classe e condivisi con le famiglie, e hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti per tutti gli alunni individuati in situazione di svantaggio scolastico. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti al gruppo classe o semplificate o diversificate. E' possibile attuare strategie compensative come prevedere tempi di svolgimento più lunghi o l'utilizzo di strumenti compensativi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività relative alla continuità e all'orientamento sono finalizzate a: - favorire un clima di accoglienza e di apertura verso l'altro; - motivare, guidare e sostenere il percorso scolastico del singolo alunno ; - promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Provincia, cooperative, Enti di formazione); - prevenire il disagio e promuovere l'inserimento nel nuovo ambiente; - permettere una socializzazione interna ed esterna alla classe; - permettere a insegnanti di sostegno e a docenti curricolari di conoscere e valutare i Bisogni educativi speciali propri degli alunni neoiscritti che hanno presentato una certificazione di BES; - dare agli allievi la precisa sensazione di sentirsi già parte dello spazio ospitante; - definire delle prassi condivise all'interno dell'istituto, di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria), comunicativo e relazionale (prima conoscenza) - educativo - didattico (assegnazione alla classe, accoglienza, coinvolgimento del CDC) - sociale (eventuali rapporti e collaborazioni con il territorio). Risultati attesi : Prevenzione e/o riduzione del disagio



attraverso interventi tempestivi e adeguati; riduzione dell'abbandono scolastico; successo formativo.



Aspetti generali

Organizzazione

COLLABORATORE DEL D.S.

Collaborare con il Dirigente Scolastico per la cura degli aspetti organizzativi generali e sostituire il Dirigente in tutti i casi in cui lo stesso sia impossibilitato ad essere presente presso la sede, con delega alla firma di tutti gli atti amministrativi e contabili;

- Dirigere l'Istituto durante i periodi di assenza del Dirigente per ferie, assenza per malattia, aspettative;
- Coordinare le attività delle sezioni associate e dei plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con l'altro Collaboratore e i Responsabili di plesso e con delega a coordinare i Consigli di classe, in caso di impedimento o di assenza del Dirigente;
- Verbalizzare le riunioni collegiali (Sezione Scuola primaria);
- Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con i Responsabili di plesso/succursale, con le Funzioni Strumentali, con i Responsabili delle prove INVALSI e di progetto e con i Gruppi di lavoro per aspetti generali di funzionamento dell'attività;
- Curare la rielaborazione e del riadattamento dei documenti della scuola (regolamento d'istituto, carta dei servizi, Statuto delle studentesse e degli studenti, ecc. . . .);
- Predisporre l'orario di lezione della scuola primaria e successive modifiche e/o riadattamenti, anche in riferimento a manifestazioni, visite guidate e viaggi d'istruzione, iniziative e attività;
- Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi (scuola primaria);
- Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola Secondaria di primo grado di (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne;
- Diffondere e custodire circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici (attività da concordare con il DSGA);
- Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di



valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni);

- Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali generali;

STAFF DEL D.S.

- Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy (d'intesa con il DSGA);
- Coordinare i rapporti con gli enti locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio;
- Coordinare i rapporti scuola – famiglia.

Gestisce il Piano dell'Offerta Formativa coordinando le iniziative decise in Collegio.

- Prepara i lavori per il Collegio Docenti unitario e assolve alle deleghe del Collegio stesso.
- Facilita la comunicazione tra i vari plessi e la sede centrale e Definisce le modalità di comunicazione tra scuola, famiglia e territorio.
- Elabora e propone soluzioni a problematiche didattiche/organizzative/gestionali

In casi eccezionali le riunioni di staff sono allargate ai referenti di commissione, ai responsabili dei progetti su temi di carattere più generale.

FUNZIONE STRUMENTALE

AREA 1 "GESTIONE E COORDINAMENTO RAV -PDM -PTOF " 1. Aggiornare il Regolamento d'Istituto considerando anche le misure di contenimento COVID-19 adottate dalla scuola e le regole per la gestione delle attività in remoto (DD le riunioni degli Organi Collegiali);2. Aggiornare la Carta dei Servizi e Integrare il Patto di corresponsabilità educativo Scuola -Famiglia tenendo conto delle misure di contenimento COVID-19 adottate dalla scuola;3. Coordinare la revisione del PTOF in collaborazione con i docenti F.S. delle altre Aree, integrandolo, per ciò che compete, sulla base delle delibere degli Organi Collegiali e della documentazione prodotta anche a seguito della stipula dei Patti educativi di comunità;4. Coordinare la realizzazione e valutazione dei progetti da inserire nel PTOF;5. Coordinare progetti in Rete, MIUR, PON, ecc.; 6. Produrre i format per la progettazione didattica dei tre ordini di scuola in collaborazione con l'area 2 e 3; 7. Curare la raccolta e



l'elaborazione di schede di Autovalutazione d'Istituto, questionari di gradimento, schede di contesto Invalsi, ecc.; 8 Predisporre e gestire l'autovalutazione d'Istituto: RAV, il PdM e Rendicontazione sociale coordinando le attività del Niv d'Istituto; 9. Coordinare le relazioni con INDIRE, Mle USR per acquisire buone pratiche educative e ottemperare a richieste specifiche di monitoraggio; 10. Creare un archivio digitale del materiale prodotto (schede, progetti, curricoli, percorsi didattici, ecc.); 11. Individuare nella valutazione dei progetti, gli indicatori e i dati da utilizzare per l'azione di monitoraggio, in itinere e finale, dei progetti attivati nell'ambito del PTOF con il fondo d'Istituto; 12. Partecipare alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 2 "CONTINUITÀ EDUCATIVA E ORIENTAMENTO" 1. Coordinare le attività dei docenti coordinatori delle classi-ponte di ogni ordine e grado; 2. Coordinare le iniziative e le attività finalizzate alle scelte scolastiche (orientamento); 3. Coordinare le azioni relative alle fasi di passaggio tra la Scuola dell'infanzia-primaria e Scuola primaria -Scuola secondaria I° grado; 4. Monitorare i percorsi individuali in ogni ordine di scuola; 5. Monitorare gli esiti in uscita; 6. Gestire le relazioni con le Scuole secondarie II° grado e con le agenzie formative del territorio inserite nei Patti educativi di comunità; 7. Coordinare, in collaborazione con le altre FF.SS., le iniziative progettuali comuni con la Scuola primaria e secondaria di I° grado; 8. Coordinare e organizzare le attività relative all'educazione alla salute, bullismo e cyberbullismo; 9. Produrre prove e verifiche di classi ponte; 10. Rielaborare gli attuali criteri sulla formazione delle classi/sezioni dell'Istituto; 11. Programmare e coordinare le attività di accoglienza alunni; 12. Coordinare la valutazione dei progetti di "continuità" da inserire nel PTOF; 13. Focalizzare obiettivi comuni e tracciare canali stabili di relazione tra scuole tra ordini diversi di scuola presenti sul territorio; 14. Monitorare e produrre Report sui risultati degli ex alunni in uscita dalla Scuola secondaria di I° grado; 15. Coordinare il lavoro di revisione dei curricoli per la riscrittura del curriculum verticale d'Istituto, studiare gli aspetti innovativi della normativa in atto, curare la ricerca di buone pratiche in altre realtà. 16. Produrre i format, per la progettazione didattica dei tre ordini di scuola in collaborazione con la F.S. area 1 e 3. 17. Partecipare alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 3 "SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI" 1. Accogliere i nuovi docenti fornendo il supporto necessario per un rapido ed efficace inserimento; 2. Predisporre il Piano di aggiornamento dei docenti; 3. Rilevare i bisogni formativi dei docenti predisponendo appositi questionari e definendo le modalità per la somministrazione; 4. Elaborare una mappa delle professionalità e predisporre una



ricognizione delle offerte formative disponibili sul territorio;5.Fornire le indicazioni necessarie per l'accesso alle piattaforme e-learning per l'autoaggiornamento;6.Effettuare la ricognizione dei docenti che necessitano della formazione obbligatoria ai sensi del Dlgs 81/08 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro;7.Facilitare il rapporto dei docenti con le agenzie educative del territorio secondo le indicazioni contenute nei Patti educativi di comunità;8.Promuovere la diffusione di curricula e di unità di apprendimento comuni definendo anche appositi format;9.Produrre format per supportare la progettazione dei percorsi per l'insegnamento dell'Educazione civica;10.Coordinarsi con il docente referente dei Patti educativi di Comunità per programmare in maniera integrata i rapporti Scuola-Territorio;11.Favorire la diffusione della cultura della comunicazione e lo sviluppo delle reti tra le scuole;12.Fornire il supporto necessario al Comitato di redazione per la pubblicazione del giornale on-line dell'Istituto;13. Gestire la piattaforma ARGO nella sua interfaccia didattica;14.Contribuire a potenziare l'uso della biblioteca da parte degli alunni e degli insegnanti (biblioteca di classe e d'Istituto, biblioteca innovativa, forum di discussioni e incontri tematici);15.Partecipare alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

AREA 4 "INCLUSIONE " 1.Gestire la stesura e la diffusione di tutta la documentazione:

3-Verballi GLHO(insieme agli insegnanti di sostegno)-Verballi GLI-Calendario PEI e Circolari interne, per l'ambito di competenza, previo assenso del DS-Documenti incontri PEI da consegnare ai docenti di sostegno che provvederanno a farli recapitare ai docenti di classe-Documenti PDP e certificazioni alunni-Pratiche ausili informatici-Progetto Inclusione di Istituto-Protocollo accoglienza e inclusione alunni BES-Protocollo alunni stranieri e adottati.2.Organizzare con il DS l'orario di sostegno da sottoporre al GLI3. Tenere contatti con i referenti sulla disabilità di altre istituzioni, con le famiglie, ASL ed EE.LL.4.Curare la documentazione per l'organico del sostegno con il D.s.; 5.Fornire chiarimenti e materiale ai docenti sul Nuovo PEI (Decreto interministeriale 182/220, Linee Guida e modelli di PEI nazionali in adozione); 6.Organizzare il lavoro dei docenti di sostegno;7.Coordinare la stesura del PTOF integrandola, perciò che compete, sulla base delle delibere degli Organi Collegiali e dei documenti prodotti;9.Coordinare la stesura del PAI e le attività del GLI secondo il D.lgs. 66/2017;10.Promuovere e coordinare l'elaborazione di specifici progetti sui temi handicap Integrazione e svantaggio;11.Promuovere integrazione e accoglienza alunni stranieri, integrazione BES, rapporti con famiglie, equipe socio-sanitaria;12.Coordinare la Commissione accertamento pre-requisiti di ingresso alunni stranieri e con svantaggio sociale;13.Predisporre attività di accoglienza alunni diversamente abili nei passaggi tra i vari ordini di scuola;14.Individuare,nella valutazione dei progetti sulla disabilità, gli indicatori e i dati da utilizzare per l'azione di monitoraggio, in quanto responsabile del monitoraggio, in itinere e finale, dei progetti attivati nell'ambito del



PTOF;15.Curare il monitoraggio sugli alunni stranieri, con svantaggio sociale e adottati;16.Partecipare alle riunioni di staff con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro.

CAPODIPARTIMENTO

Definisce gli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione

- Sceglie i libri di testo e dei materiali didattici
- Sceglie la scelta delle modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni
- Confronta le diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina
- Propone innovazione, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento
- Promuove le proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale
- Promuove la sperimentazione di metodologie didattiche plurime.

RESPONSABILE DI PLESSO

- Coordinare le attività delle sezioni associate e dei plessi dell'Istituto, con delega a concordare e assumere decisioni d'intesa con il Collaboratore vicario;
- Curare i rapporti con i Docenti, con i Coordinatori di classe/sezioni, con le Funzioni Strumentali per aspetti generali di funzionamento dell'attività;
- Predisporre la sostituzione dei docenti assenti, verificare e recuperare i permessi;
- Curare il regolare e corretto funzionamento della scuola (gestione ambiente scolastico: aule, laboratorio multimediale, biblioteca, auditorium, sala professori, ecc...), concorrendo attivamente all'individuazione e/o alla risoluzione di problemi generali e di relazioni interne ed esterne;
- Diffondere e custodire circolari interne, controllare le disposizioni di servizio, controllare e custodire i sussidi didattici (attività da concordare con il DSGA);
- Coordinare e promuovere l'utilizzo strumenti didattici e gestire l'archivio didattico (materiale di valutazione, registri, prove d'ingresso e verifiche degli alunni);
- Collaborare con l'Ufficio di Segreteria e con il DSGA per gli aspetti amministrativi e gestionali



generali;

- Collaborare con i rappresentanti del servizio di prevenzione e sicurezza, collaborare con le RSU e le Organizzazioni Sindacali e collaborare per le attività per la Sicurezza della Privacy, d'intesa con il DSGA;
- Coordinare i rapporti con gli enti locali, le altre Istituzioni scolastiche e gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

ANIMATORE DIGITALE

Organizzare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Occuparsi dell'organizzazione interna all'Istituto e di quella esterna (interfacendosi con enti ed associazioni culturali ad esempio); Monitorare le esperienze e le fasi dello svolgimento; Valutare l'efficacia e la funzionalità delle attività svolte; Comunicare le attività agli Organi Collegiali; Predisporre tutta la documentazione necessaria allo svolgimento delle attività; Costituire uno staff per la progettazione dei contenuti didattici; Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Collaborare con la funzione strumentale del PTOF alla redazione del "Piano"; Assicurare e garantire una fruizione dei contenuti uniforme per tutti gli alunni; Presentare una relazione finale al Collegio dei Docenti a fine anno; Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca; Rafforzare la collaborazione con le famiglie;

REFERENTE COORDINATORE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF;

Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione;



Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi;

Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività;

Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto;

Socializzare le attività agli Organi Collegiali;

Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;

Costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola;

Promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi;

Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica);

Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;

Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico;

Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno;

Assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica;

Registrare, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella;

Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare;

Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza;

Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti



improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

REFERENTE SCOLASTICO COVID-19, SOSTITUTO E SUPPORTO

Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP(dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà: fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. Insomma, è una figura che avrà un ruolo importante, innovativa, con delle chiare responsabilità di carattere giuridico e che andrà tutelata a dovere.

TUTOR DOCENTI NEOASSUNTI

Affianca il docente neoassunto durante l'anno di prova.

REFERENTE INDIRIZZO MUSICALE

Figura addetta agli eventi musicali.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

Sono stati individuati due docenti responsabili dei laboratori informatici e un responsabile dei laboratori scientifici, ubicati nelle diverse sedi dell'IC. I compiti loro assegnati sono i seguenti: - curare la gestione del laboratorio, monitorandone l'utilizzo attraverso un registro predisposto; - verificare lo stato dei materiali presenti, segnalando tempestivamente eventuali anomalie.

REFERENTE EDITORIALE ON LINE



Propone al Responsabile dell'Ufficio Stampa il piano editoriale annuale della rivista online;
Supervisiona e coordina tutte le fasi della realizzazione della rivista, dalla consegna del manoscritto da parte dell'autore fino alla pubblicazione;
Supervisiona la correzione delle bozze;
Garantisce la realizzazione della rivista nei tempi e nei modi prefissati;

REFERENTE BULLISMO- CYBERBULLISMO

Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;
Avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio;

REFERENTE VALUTAZIONE

- costituire un punto di collegamento con gli altri soggetti coinvolti nella valutazione del programma, in particolar modo con l'INVALSI;
- curare la tempestività, l'integrità e la completezza dell'immissione dei dati richiesti dal Sistema Informativo e il loro costante aggiornamento inserendo in piattaforma report, risultati e statistiche di sua competenza;
- sostenere esperti, tutor e personale amministrativo nelle interazioni con le diverse sezioni del Sistema Informativo;
- curare la valutazione INVALSI;

RESPONSABILE SITO WEB

Gestire, in collaborazione con il Dirigente, la tempestiva immissione nei relativi spazi del Sito Web delle notifiche emanate dal Dirigente, con priorità a quelle pertinenti all'Albo, e cura la pubblicizzazione delle attività;

Gestire, in collaborazione con il Dirigente, il rilascio delle credenziali di accesso agli utenti all'area riservata;

Coordinare con il Dirigente la gestione del sito web, compresa l'Area riservata;

Collaborare con il Dirigente scolastico per migliorare l'accessibilità del sito web;

Coordinarsi con l'Animatore Digitale e col Team per l'innovazione digitale per promuovere il massimo uso del sito da parte del personale dell'Istituto e da parte dei genitori;

Curare l'aggiornamento dei contenuti del Sito Web

Trovare soluzioni informatiche per migliorare la comunicazione telematica con l'utenza;

Collaborare con le funzioni strumentali per eventuali comunicazioni e pubblicazioni sul sito;

Formulare proposte al Dirigente Scolastico per una riprogettazione della funzionalità del Sito Web scolastico.



Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi.

Ufficio protocollo

Addetti alla custodia e alla registrazione del materiale.

SERVIZIO OFFERTO

Registro online

www.portaleargo.it

Pagelle on line

www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico

www.portaleargo.it ; www.iclioni.it



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito AV003

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO ASSUNTI

Formazione Blended sui temi individuati dal MIUR, Bilancio di competenze e Tutoring

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DIGITALE

Utilizzo delle TIC nell'attività didattica per la creazione di nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA

Ruolo del docente /del team docente/ del Consigli di classe per l' Integrazione degli alunni disabili , degli alunni stranieri e degli alunni BES

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Conoscenza delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione dei docenti contiene la previsione di massima, pluriennale, delle azioni formative anche differenziate, da rivolgere alle diverse figure professionali operanti nella scuola. Nello scorso anno scolastico è stato predisposto un questionario online, finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, per individuare le loro esigenze sul piano della formazione con lo scopo di organizzare appositi corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze emerse. La rilevazione dei bisogni formativi è stata quindi indirizzata alla individuazione di tematiche che suscitassero maggior interesse tra i docenti. L'I.C. ha individuato i seguenti temi strategici per la formazione in servizio:

- le competenze digitali
- l'inclusione, la disabilità, l'integrazione
- sicurezza sui luoghi di lavoro.



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

Descrizione dell'attività di formazione Conoscenza delle norme sulla sicurezza sul luogo di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

CLEOPATRA s.a.s di A. Cleopatra.

FORMAZIONE APPLICATIVO ARGO

Descrizione dell'attività di Supporto tecnico-amministrativo per la propria area di



formazione

competenza.

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto tecnico applicativo ARGO.